

DIALETTICA

DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE



2023

OFFERTA FORMATIVA

DIALETTICA=

IL FUTURO NEL PASSATO



UN PROGETTO VERTICALE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE RISCOPRENDO LA TRADIZIONE

Il progetto **DIALETTICA** si struttura in un'ampia offerta verticale di corsi pensati per favorire lo sviluppo linguistico-cognitivo degli alunni, con un occhio di riguardo nei confronti della storia, della lingua e delle tradizioni locali.

I corsi proposti si declinano in una gamma di progettualità che, attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali e l'utilizzo di tools informatici, possano consentire ai ragazzi lo **sviluppo di specifiche competenze** in ottica multidisciplinare, in linea con gli obiettivi delle **Indicazioni Nazionali**.

Le attività ed i percorsi proposti sono stati strutturati da un **team di esperti** del mondo della didattica, della formazione e della comunicazione.

IL NOSTRO TEAM



Domenico Di Felice

Laureato in Storia, Filosofia e Comunicazione presso L'Università degli studi dell'Aquila, è docente e formatore cinematografico presso Cineforum Teramo. Da anni si occupa di formazione e divulgazione storico-scientifica presso le scuole di ogni ordine e grado, rivolgendo una particolare attenzione agli aspetti dello storytelling e della gamification in relazione ai new media. Collabora con numerose realtà territoriali e case editrici.

Contatti: domenicodifelice82@gmail.com



Marino Cardelli

Archeologo laureato in conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Perugia, vive in Inghilterra dove esercita la sua professione. Da anni si occupa di intrattenimento sui social media dove, con il suo alter-ego Il Pretuziano, intrattiene attraverso contenuti originali e divertenti decine di migliaia di followers attraverso simpatiche gag e doppiaggi in dialetto teramano. Nel 2023 è stato insignito del premio "Amore per l'Abruzzo" per la sua opera di divulgazione della lingua e della tradizione abruzzese in tutto il mondo.

Contatti: [ilpretuziano \(Instagram direct\)](#)



Cristiano Catalini

Laureato in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi dell'Aquila e in Editoria e Scrittura presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è redattore e responsabile dello sviluppo delle piattaforme digitali presso la LS Scuola, editore leader nel settore della didattica e della formazione per la Scuola Primaria. Esperto di comunicazione, grafica e di illustrazione è l'ideatore del progetto editoriale "Agenda Agricola Abruzzese", nato per salvaguardare il patrimonio linguistico e culturale dialettale della regione Abruzzo. Nel 2023 ha vinto la prestigiosa Borsa di Studio Antonio Padovani.

Contatti: info.catalini@gmail.com

ABC del dialetto: Gli animali d'Abruzzo



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) e il pregrafismo si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale.

Obiettivi formativi:

Imparare a scrivere e riconoscere le lettere dell'alfabeto (stampato maiuscolo); imparare a riconoscere i nomi e le caratteristiche degli animali in italiano e l'equivalente termine dialettale; laboratorio di disegno (colorare gli animali).

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro da colorare, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM.



ABC del dialetto: Le parole dei Nonni



Principi pedagogici:

Partendo dal principio della didattica per competenze (da Vygotskij in poi) far acquisire ai bambini capacità di scrittura (pregrafismo) e competenze mnemoniche attraverso l'apprendimento dell'alfabeto e di alcune parole ed espressioni dialettali.

Obiettivi formativi:

Imparare a scrivere e riconoscere le lettere dell'alfabeto (stampato maiuscolo); imparare a riconoscere i nomi e le caratteristiche di oggetti di uso quotidiano e animali in italiano e l'equivalente termine dialettale; laboratorio di disegno (colorare gli animali).

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Llibro da colorare, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM.



ABC del dialetto: Gli animali d'Abruzzo



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale e la biologia del territorio.

Obiettivi formativi:

Imparare a riconoscere i nomi e le caratteristiche degli animali in italiano e l'equivalente termine dialettale; laboratorio di disegno (colorare gli animali); realizzazione di schede didattiche sugli animali. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, scienze.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro da colorare, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM.



ABC del dialetto: Le parole dei Nonni

**SCUOLA
PRIMARIA**

Principi pedagogici:

Partendo dal principio della didattica per competenze (da Vygotskij in poi) far acquisire ai bambini capacità di scrittura (pregrafismo per le classi prime) e competenze mnemoniche attraverso l'apprendimento dell'alfabeto e di alcune parole ed espressioni dialettali;

Obiettivi formativi:

Imparare a riconoscere i nomi e le caratteristiche di oggetti di uso quotidiano e animali in italiano e l'equivalente termine dialettale; laboratorio di disegno (colorare gli animali); realizzazione di schede didattiche e compiti di realtà inerenti vocaboli della tradizione dialettale. **Discipline coinvolte:** *italiano, arte e immagine, geografia.*

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro da colorare (classi prime), libro di narrativa, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM.



ABC del dialetto: Dal dialetto al... fumetto!



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si stimola l'apprendimento di concetti antropologici quali il gioco e la socialità (Huizinga), oltre a riferimenti storico-culturali riguardanti il territorio; proponendo ai ragazzi un percorso di lavoro riflessivo (lavorando sulle meccaniche di gioco) si stimola lo sviluppo di processi mentali complessi (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

Imparare a realizzare una semplice storia (anche fumetti), utilizzando anche tecniche narrative estrapolate da facilitatori quali dadi e carte narrative; imparare a comporre in rima. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, storia, geografia.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Llibro a fumetti, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM e gli smartphone.



Il nostro dialetto: Gli animali d'Abruzzo

DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, l'etologia e la biologia del territorio; partendo dal principio della didattica per competenze (da Vygotskij in poi) far acquisire ai bambini capacità di riconoscere e classificare le varie specie animali. La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

imparare a riconoscere i nomi e le caratteristiche degli animali d'Abruzzo in italiano e l'equivalente termine dialettale, riflessione sulle etimologie e onomaturgie; laboratorio di arte e immagine con realizzazione di schede didattiche e sugli animali; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, scienze, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro sugli animali, materiale di cancelleria, possibilità di utilizzare la LIM, app digitali.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE

DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro dialetto: Il folklore e i miti d'Abruzzo



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, il folklore e la lingua del territorio; proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

Apprendere nozioni sulla storia ed il folklore abruzzese; attraverso il parallelismo tra le migrazioni del passato e la situazione contemporanea, educare gli alunni all'accoglienza ed all'inclusione; imparare a realizzare un racconto e a collaborare nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, storia, geografia, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro di narrativa folklorica, materiale di cancelleria, possibilità di utilizzare la LIM, app digitali.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE

Le nostre radici: Le storie dei Nonni

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, il folklore e la lingua del territorio; proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

Apprendere nozioni sulla storia ed il folklore abruzzese; attraverso l'analisi e la lettura del testo proposto riscoprire il senso della comunità e della condivisione, educare gli alunni all'accoglienza ed all'inclusione; imparare a realizzare un racconto e a collaborare nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori **Discipline coinvolte:** *italiano, arte e immagine, storia, geografia, STEAM.*

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Libro di narrativa, materiale di cancelleria, possibilità di utilizzare la LIM, app digitali.



DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro dialetto: dal dialetto... al fumetto!



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si stimola l'apprendimento di concetti antropologici quali il gioco e la socialità (Huizinga), oltre a riferimenti storico-culturali riguardanti il territorio; proponendo ai ragazzi un percorso di lavoro riflessivo (lavorando sulle meccaniche di gioco) si stimola lo sviluppo di processi mentali complessi (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

Imparare a realizzare una semplice storia (anche fumetti), utilizzando anche tecniche narrative estrapolate da facilitatori quali dadi e carte narrative; riflettere sulle etimologie e sulla storia della lingua; imparare a comporre in rima. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, storia, geografia.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification.

Materiali didattici:

Llibro a fumetti, materiale di cancelleria (colori atossici, fogli di carta), possibilità di utilizzare la LIM e gli smartphone.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE

Le nostre radici: Il folklore e i miti d'Abruzzo

DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

**SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, il folklore e la lingua del territorio; proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

Apprendere nozioni sulla storia ed il folklore abruzzese; attraverso il parallelismo tra le migrazioni del passato e la situazione contemporanea, educare gli alunni all'accoglienza ed all'inclusione; imparare a realizzare un racconto e a collaborare nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; imparare ad utilizzare le principali tecniche narrative e le tecniche basilari di grafica ed illustrazione; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori.

Discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, storia, geografia, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification, lezioni seminariali.

Materiali didattici:

Libro di narrativa folklorica, materiale di cancelleria, app digitali, possibilità di utilizzare la LIM; integrare l'utilizzo dei nuovi media e linguaggi social.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE

DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La letteratura di II livello: dal senso pratico alla filosofia



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la struttura del pensiero complesso e l'utilizzo dell'ironia come strumento di verità. proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey)

Obiettivi formativi:

Apprendere nozioni sul folklore abruzzese; attraverso proverbi ed espressioni popolari analizzare lo sviluppo del pensiero laterale; apprendere nozioni basilari sulla letteratura di secondo livello (parodia, satira, pastiche); imparare il valore dei sistemi filosofici e apprenderne la semplicità attraverso il raffronto parodico; collaborare per obiettivi nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; imparare ad utilizzare le principali tecniche narrative e le tecniche basilari di grafica ed illustrazione; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori
Discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, filosofia, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification, lezioni seminariali.

Materiali didattici:

Libro parodico sulla filosofia, materiale di cancelleria, app digitali possibilità di utilizzare la LIM; integrare l'utilizzo dei nuovi media e linguaggi social.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE

Le nostre radici: Le storie dei Nonni



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, il folklore e la lingua del territorio; proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

apprendere nozioni sulla storia ed il folklore abruzzese; attraverso l'analisi e la lettura del testo proposto riscoprire il senso della comunità e della condivisione, educare gli alunni all'accoglienza ed all'inclusione; imparare a realizzare un racconto e a collaborare nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; imparare ad utilizzare le principali tecniche narrative e le tecniche basilari di grafica ed illustrazione; realizzazione di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, storia, geografia, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

lezione frontale, learning by doing, gamification, lezioni seminariali.

Materiali didattici:

Libro di narrativa, materiale di cancelleria, possibilità di utilizzare la LIM, app digitali.

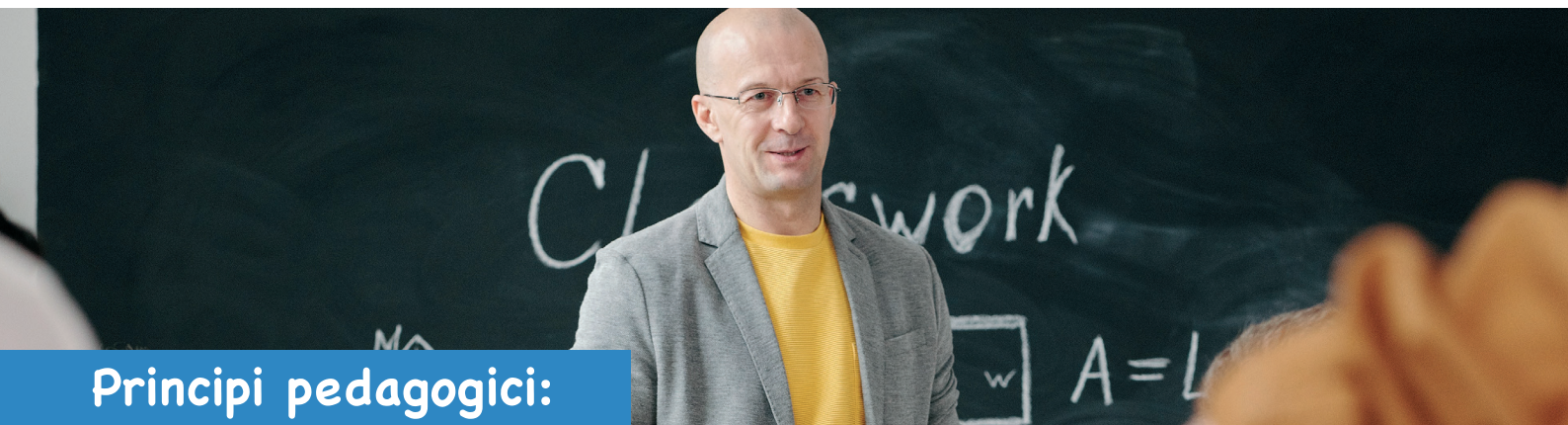


DIALETTICA=

OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO

La Storia nelle Stories: divulgare attraverso i new media



Principi pedagogici:

Attraverso la narrazione (Brunner, il pensiero narrativo) si affrontano argomenti inerenti la cultura tradizionale, il folklore e la lingua del territorio e la possibilità di trasmettere queste conoscenze attraverso i nuovi media; proponendo ai ragazzi un percorso induttivo-deduttivo si stimola lo sviluppo di processi mentali astratti (Piaget). La parte laboratoriale è strutturata secondo la logica dell'imparare facendo (Dewey).

Obiettivi formativi:

acquisire competenze specifiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media per diffondere cultura e conoscenza; imparare a realizzare un racconto e a collaborare nell'ottica dello sviluppo delle soft skills; imparare ad utilizzare le principali tecniche narrative e le tecniche basilari di grafica ed illustrazione; realizzazione di audiovisivi, di un sito internet e di una pubblicazione a stampa dei materiali prodotti dai ragazzi nel corso dei laboratori. **Discipline coinvolte:** italiano, arte e immagine, storia, geografia, STEAM.

Modalità di svolgimento:

30 ore tra lezioni frontali e laboratori.

Metodologia di lavoro:

Lezione frontale, learning by doing, gamification, lezioni seminariali.

Materiali didattici:

Libro parodico sulla filosofia, materiale di cancelleria, app digitali possibilità di utilizzare la LIM; integrare l'utilizzo dei nuovi media e linguaggi social.



DAI DETTI POPOLARI AI NEW MEDIA: COMUNICARE, COMPRENDERE, TRASMETTERE